



# SCHEDA DI SICUREZZA

Data di revisione: 23/03/2011

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Descrizione commerciale: **FL400 PLUS**

1.2 Usi previsti:

Settore industriale: Edilizia

Tipo di Impiego: trattamento pronto antisale, liquido, incolore, adatto al risanamento di murature ad alto contenuto ionico.

Applicazione: Professionale

1.3 Società:

**HD SYSTEM S.r.l.**

via Nazionale, 157 38010 Tassullo (TN)

Tel: 0463/662135 Fax: 0463/662113

E-mail responsabile emissione SDS: massimo.bergamo@tassullo.it

1.4 Telefono di emergenza:

+39-0463-662135 (numero disponibile solamente in orario d'ufficio)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Caratterizzazione del pericolo:

Xn nocivo

R10 liquido infiammabile a T>21°C in presenza di una fonte di accensione

R65 nocivo. Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

2.2 Principali vie di contatto:

Inalazione: si

Pelle-Occhi: si

Ingestione: no, eccetto casi accidentali

2.3 Salute umana:

In caso di ingestione rilevante il preparato può provocare danni ai polmoni.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione chimica:

Resina alchilsiliconica in Nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating'

3.2 Ingredienti pericolosi:

Componente pericoloso (EU)	N° CAS	N° EINECS	Simbolo	Fraasi R	Concentrazione
Nafta (petrolio) frazione pesante di "Hydrotreatind" N°67/548/CEE: 649-327-00-6	64742-48-9	265-150-3	X <sub>n</sub>	R65	> 90 %
Metanolo	67-56-1	-	F, T	R11 R23/24/25 R39/23/24/25	> 0,03 %

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 In caso di inalazione accidentale rilevante:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di disturbi consultare un medico.

4.2 In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente le parti venute a contatto con il prodotto, anche al solo sospetto di contatto, con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.



#### 4.3 In caso di contatto con gli occhi:

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Irrorare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino ad esaurimento dell'irritazione. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. In caso di persistenza dell'irritazione, consultare il medico.

#### 4.4 In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente il vomito. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Ricorrere immediatamente a visita medica, presentando copia della presente scheda di sicurezza.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione appropriati:

Acqua, schiuma, anidride carbonica, polvere estinguente a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### 5.2 Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.3 Particolari pericoli dovuti al preparato ed ai suoi prodotti di combustione:

Evitare per quanto possibile l'inalazione dei fumi di combustione.

#### 5.4 Sistemi di protezione speciale per i vigili del fuoco:

Utilizzare adeguata protezione per le vie respiratorie.

### 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Evitare di mangiare o bere durante l'utilizzo del prodotto. Non fumare in prossimità della zona di utilizzo del preparato. Utilizzare dispositivi di protezione individuale quali occhiali ermetici per la protezione degli occhi, guanti in PVC, indumenti protettivi ed apparecchi filtranti per la protezione delle vie respiratorie. Nel caso di ambienti chiusi, provvedere ad una adeguata ventilazione del locale. Per il controllo dei mezzi protettivi individuali cfr. sezione 8.

#### 6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente:

Eliminare le fiamme libere e le possibili fonti di agnizione. Non fumare. Contenere le dispersioni di prodotto con terra o sabbia.

Non lasciare che il prodotto si disperda nel terreno/sottosuolo ed evitare di scaricarlo o disperderlo in corsi d'acqua e/o fognature.

Se il prodotto dovesse defluire in un corso d'acqua, in rete fognaria o avesse provocato la contaminazione del suolo o della vegetazione, avvisare le autorità competenti.

#### 6.3 Metodi di pulizia:

Indossando maschera ed indumento protettivo, raccogliere velocemente il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Assorbire eventualmente il preparato mediante l'utilizzo di materiali inerti (ad es. sabbia, farina fossile). Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Dopo la raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Manipolazione:

Non fumare. Lavarsi le mani prima di una pausa e al termine dell'utilizzo del prodotto. Evitare il contatto con il corpo, anche mediante l'utilizzo dei necessari DPI (cfr. Paragrafo 8.2).

#### 7.2 Immagazzinamento:

Conservare il prodotto al di fuori della portata dei bambini. Stoccare in contenitori non metallici o in polipropilene ermeticamente chiusi. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille, sorgenti di calore. Stoccare in locali freschi ed adeguatamente aerati.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Valori limite d'esposizione:

Non sono indicati limiti particolari di esposizione.

#### 8.2 Controllo dell'esposizione:

##### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Se necessario utilizzare gli appropriati DPI per:



#### 8.2.1.1 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol dispersi nell'ambiente si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature filtranti con filtri A/P2. Non necessario per l'utilizzo normale.

#### 8.2.1.2 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti da lavoro in PVC.

#### 8.2.1.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali protettivi ermetici.

#### 8.2.1.4 Protezione della pelle:

Utilizzare normali abiti da lavoro non costrittivi (in modo da evitare lo sfregamento) per la protezione della pelle.

#### 8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale:

Non sono indicate particolari indicazioni sul controllo dell'esposizione ambientale.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni generali:

- aspetto: liquido
- colore: incolore
- odore: tipico dei solventi
- punto di infiammabilità: < 41°C
- intervallo di ebollizione: Inizio a 155°C (Ragia)

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile in condizioni ambiente.

### 10.1 Condizioni da evitare:

Non si conoscono particolari condizioni ambientali che possano condurre a reazioni pericolose.

### 10.2 Materiali da evitare:

Va evitato il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

per la parte di silicone presente nella sostanza, da controlli risulta che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide. Attraverso umidità atmosferica, acqua e mezzi protici: metanolo.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Effetti acuti:

Con impiego opportuno non sono noti danni alla salute.

### 11.2 Effetti cronici:

Con impiego opportuno non sono noti danni alla salute.

### 11.3 Condizioni sanitarie aggravate dall'esposizione:

Con impiego opportuno non sono noti effetti di aggravamento di eventuali malattie e/o malesseri preesistenti.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature.

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto destinato a smaltimento e gli imballaggi devono essere trattati in ottemperanza con quanto previsto dal decreto legislativo n°152 del 3 aprile 2006 (parte IV) "Norme in materia di gestione dei rifiuti" e successivi decreti attuativi. Lo smaltimento del residuo comporta i rischi relativi alla manipolazione.



## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Informazioni generali:

- Numero ONU: 1300

### 14.2 Norme internazionali per il trasporto strada/ferrovia (ADR/RID):

- pericolosità: 30
- classe: 3, cifra: 31, lettera c

### 14.3 Norme nazionali per il trasporto ferrovia (FFSS):

### 14.4 Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale (I.M.O.):

- I.M.D.G. cod. pag. : 3375, Etichetta: 3

### 14.5 Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale:

- pericolosità: -
- classe: 3.3

### 14.5 Raccomandazioni trasporto aereo nazionale/internazionale (IATA):

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Classificazione ed etichettatura secondo Direttiva 1999/45/CE:

#### SIMBOLI DI PERICOLO



Xn NOCIVO

#### Fraasi R:

- R10 Infiammabile  
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

#### Fraasi S:

- S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini  
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego  
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti  
S43 In caso di incendio usare estintore ad acqua, schiuma, anidride carbonica o polvere estinguente  
S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta

CONTIENE: Nafta (petrolio) frazione pesante di "Hydrotreatind"

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data delle pubblicazione.

Le informazioni qui contenute sono ritenute corrette e comunicate in buona fede.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento.

Normativa di riferimento:

- Regolamento CE n. 1907/2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso di sostanze chimiche (REACH)"
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche, aggiornamenti e decreti attuativi;
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti.